



Decreto Dirigenziale n. 75 del 23/03/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI ADDENDUM AGGIUNTIVO E DI CHIARIMENTO DELLA CONVENZIONE APPROVATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 174 DEL 21.11.2016 E SUCCESSIVO DI MODIFICA N. 228 DEL 13.12.2016 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO PAC III RIPROGRAMMAZIONE - "MISURE ANTICICLICHE - INTERVENTO PER IL RILANCIO DELLE AREE DI CRISI INDUSTRIALE DELLA REGIONE CAMPANIA" E SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE MODIFICATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

con Deliberazione n. 495 del 22 novembre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99; la medesima delibera n. 495/2013 ha individuato le strutture deputate all'attuazione dei singoli interventi e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, dando mandato alle citate strutture di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013 i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

con Deliberazione n. 495/2013, la Giunta Regionale della Campania ha individuato nell'ambito della terza ed ultima riprogrammazione del PAC per la Linea I – Misure anticicliche - l'intervento n. 2 “Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga” - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2, per un importo complessivo pari ad euro 200.000.000,00;

con Decreto Dirigenziale n. 9 del 29.01.2016, pubblicato sul BURC n. 8 dell'8.02.2016 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati alla erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex.art.19, l.2/2009) teso ad offrire, ai soggetti destinatari, un pacchetto di interventi, costituenti il Catalogo “Lavoratori Beneficiari di Ammortizzatori Sociali in Deroga” proporzionati alla specifica condizione di lavoratori presi in carico dai Servizi per il Lavoro Autorizzati in Campania);

con Decreto Dirigenziale n. 285 del 05.08.2016, pubblicato sul BURC n.54 dell'8.08.2016, si è preso atto dell'istruttoria di ammissibilità a cura degli uffici preposti al fine di permettere agli operatori beneficiari l'attivazione sul portale cliclavoro.lavorocampania.it dei corsi ammessi;

si è disposto di finanziare l'attività fino alla concorrenza di euro 14.000.000,00 da imputare sulle risorse della terza ed ultima riprogrammazione del PAC per la Linea I – Misure anticicliche - l'intervento n. 2 “Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga” - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

in esecuzione a quanto disposto dalla Decreto Dirigenziale n. 9/2016, la Regione con decreto dirigenziale n. 174 del 21.11.2016 e successivo di modifica n. 228 del 13.12.2016 ha stipulato una convenzione volta a regolamentare lo svolgimento delle attività formative con gli Enti di formazione di cui al decreti dirigenziale n. 285 del 05.08.2016.

CONSIDERATO

- a) che le attività formative come previsto dal decreto n. 297 del 14.11.2014 “*Approvazione del documento metodologico relativo all’applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ammissibili*” sono rimborsate con i cosiddetti costi standard a risultato, ossia la termine delle attività formative;
- b) che l’atto di concessione allegato ai D.D. n. 174 del 21.11.2016 e successivo di modifica n. 228 del 13.12.2016 all’art. 8 prevedeva un acconto pari al 70% del finanziamento concesso intendendo per esso le spettanze ai lavoratori come indennità di partecipazione alla attività formativa;
- c) che, la dicitura prevista dall’art. 8 dell’atto di concessione ha generato confusione e difforme interpretazione

RITENUTO

- a) di dover integrare la Convenzione Originaria, per meglio precisare e specificare quanto indicato nello Schema di addendum secondo il testo in esso contenuto che si allega (All.1) al presente decreto;
- b) che qualsiasi futuro riferimento alle Convenzioni Originarie si intenderà riferito a quest’ultima, così come modificata e/o integrata ai sensi dell’approvando schema di Addendum;
- c) per semplicità interpretativa e per gli atti di concessione ancora da stipulare, di dover modificare gli allegati al decreto n. 174 del 21.11.2016 e successivo n. 228 del 13.12.2016 secondo lo schema del nuovo atto di concessione allegato alla presente decreto (All.2).

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Dirigenziale 07 nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

1. di integrare la Convenzione Originaria, per meglio precisare e specificare quanto indicato nello Schema di addendum secondo il testo in esso contenuto che si allega (All.1) al presente decreto e ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. che qualsiasi futuro riferimento alla Convenzione Originaria si intenderà riferito a quest’ultima, così come modificata e/o integrata ai sensi dell’approvato schema di Addendum.
3. per semplicità interpretativa e per gli atti di concessione ancora da stipulare, di modificare gli allegati al decreto n. 174 del 21.11.2016 e successivo n. 228 del 13.12.2016 e di approvare lo schema del nuovo atto di concessione, allegato alla presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale(All.2).
4. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per l’Internazionalizzazione e i rapporti con l’Unione Europea del sistema regionale, all’ Autorità di Gestione Por Campania FSE 2007-2013, all’ Assessore al Lavoro, all’ Assessore alla Formazione.
5. di disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati sul BURC e sui siti istituzionali della Regione Campania.